

Siracusa. Riapre l'Ufficio di informazione e accoglienza turistica a Porta Marina?

Il Comune ci riprova. Potrebbe infatti riaprire a breve l'ufficio informazione e accoglienza turistica nell'edificio di proprietà comunale che si trova vicino a Porta Marina. Una nuova società, la "Chicara srl" è infatti subentrata a quella che si è occupata del servizio dal 2012 – anno in cui risale la prima stipula della convenzione con un privato – fino a pochi mesi fa. Poi dall'estate più nulla. Quell'edificio, collocato in una posizione strategica per i turisti, era infatti stato adibito anche ad attività commerciale, divenendo luogo di ritrovo per visitatori e anche residenti. Adesso, però, versa in uno stato di abbandono. Una situazione, questa, che potrebbe cambiare con la nuova società subentrata.

Siracusa. Viale dei Comuni, al via la bonifica di un'area abbandonata

Al via i lavori di bonifica di un'area degradata di viale dei Comuni, all'altezza del civico 181. La zona, da anni in stato di totale abbandono, sarà sistemata in danno. Gli operatori dell'Igm avvieranno l'intervento alle 7,30. Le operazioni di pulizia straordinaria saranno coordinate dagli uomini della polizia ambientale.

Siracusa. Sorpresi mentre cedevano sostanza stupefacente, arrestati un 31enne e un 29enne

Arrestati i siracusani Marsio Vella di 31 anni e Ivan Rossitto di 29 per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Le manette ai polsi dei due sono scattate nel corso di un servizio di controllo del territorio, effettuato dalla Polizia che, nei pressi di Via Carratore, ha notato i due arrestati, già noti alle forze di polizia, cedere della sostanza stupefacente. Gli uomini delle Volanti sono intervenuti, hanno sequestrato due dosi di cocaina e 390 euro in contanti. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nelle rispettive abitazioni agli arresti domiciliari. Inoltre, durante l'espletamento dei servizi, gli Agenti delle Volanti hanno segnalato all'Autorità Amministrativa competente un uomo per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Siracusa. Insufficienza respiratoria, acquistati 2

emogasanalizzatori portatili

Acquistati dall'Asp due emogasanalizzatori portatili per la determinazione a domicilio del paziente con grave insufficienza respiratoria dei parametri dell'ossigeno e dell'anidride carbonica. Tale iniziativa è inserita nell'ambito del progetto di miglioramento del controllo della broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) e alla creazione di un registro provinciale dell'insufficienza respiratoria della provincia. "Fino a oggi questo esame era effettuabile solo nelle strutture ospedaliere – sottolinea il direttore generale dell'Asp, Salvatore Brugaletta – con gravi disagi per i pazienti allettati e non o scarsamente ambulabili, specie se residenti in zone disagiate o lontane dagli ospedali". Aggiunge il dirigente medico pneumologo Mario Schisano, referente del progetto sulla gestione integrata Bpco e Insufficienza respiratoria: "L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato nel 2014 la Bpco come terza causa di morte, quindi è fondamentale intervenire nella prevenzione e nel trattamento di tale patologia, specie in zone ad elevato rischio ambientale. E tale iniziativa è stata giudicata valida al punto da essere inserita nella gara di bacino della Sicilia orientale per la gestione dei pazienti in ossigenoterapia a lungo termine".

Siracusa. Un ciclo di studi per celebrare il decennale

della scomparsa dell'avv. Antonio Ricupero

Un ciclo di studi con incontri, conferenze e dibattiti che si snoderanno nel corso del 2015. E' l'iniziativa promossa dalla sezione siracusana dell'Unione giuristi cattolici italiani per celebrare il decennale della scomparsa dell'avv. Antonio Ricupero. Penalista del foro di Siracusa, segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Antonio Ricupero è stato per circa 12 anni presidente della sezione di Siracusa dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani, che sotto la sua guida è diventata una delle sezioni dell'Unione più importanti a livello nazionale. Nominato delegato regionale, l'avv. Ricupero venne chiamato a ricoprire il prestigioso incarico di consigliere nazionale dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani. Oggi, in occasione dell'anniversario della sua scomparsa, sarà inoltre celebrata una messa, alle 18, 8.00 nella chiesa di San Giovanni alle Catacombe. Venerdì, invece, nella chiesa di Santa Rita, alle 19, è in programma una messa in memoria di tutti i giuristi defunti dell'Unione siracusana.

Siracusa. In Confindustria un seminario sul trasporto di merci e persone

Un seminario rivolto alle imprese e agli autisti che trasportano merci e persone. Con l'obiettivo di approfondire le normative in vigore ed evitare violazioni al Codice della

Strada, confrontandosi direttamente con chi effettua i controlli. E' l'iniziativa, organizzata dalla Sezione Trasporti e Logistica di Confindustria Siracusa in collaborazione con il Compartimento Polizia Stradale "Sicilia Orientale", in programma sabato alle 9 nel salone "Ugo Gianformaggio" di Confindustria Siracusa. Il seminario, organizzato nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione per la sicurezza stradale e del rispetto della legalità, si aprirà con i saluti di Gabriele Venusino, delegato sezione Trasporti e Logistica di Confindustria Siracusa. Il programma proseguirà con gli interventi di Paolo Sangiorgio, dirigente del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di Antonio Capodicasa, comandante della Polizia Stradale di Siracusa.

Il malumore tra Siracusa e Priolo. Litigano sul Lazzaretto ma il problema pare un altro

Cosa sta succedendo ai rapporti tra Siracusa e Priolo? I due Comuni si sono sempre comportati da buoni vicini, senza mai risultare invadenti uno nelle vicende dell'altro. Poi, improvvisamente, scoppia la diatriba. Il motivo del contendere, come raccontato già ieri ([leggi qui](#)), la destinazione dell'ex Lazzaretto di Siracusa, in via del porto Grande. Edificio ristrutturato con fondi derivanti dall'accordo quadro sulle bonifiche, non totalmente di proprietà comunale, potrebbe diventare la sede dello Smart Lab che nascerà nei prossimi giorni. Ma Priolo si oppone. Visto da

dove arrivano i soldi, meglio che quella sede ospiti l'Arpa, la sede provinciale dell'agenzia regionale per l'ambiente.

Ma quella di Priolo sembra una posizione isolata, visto che alcuni degli altri soggetti che possono dire la loro sulla vicenda (Comune di Melilli, Ministero dell'Ambiente, Capitaneria e la stessa Regione) sembrano invece non avere nulla da eccepire in linea di principio sulla scelta della giunta Garozzo.

E allora perchè il primo cittadino di Priolo, Antonello Rizza, sembra puntare deciso al muro contro? Il sospetto è che la vicenda possa nascondere qualche altro mal di pancia, diverso per natura e portata. Qualcosa che nel Comune a nord del capoluogo non hanno forse accolto con entusiasmo. Ovvero la presenza con diritto di voto di Siracusa al tavolo per Autorizzazioni Integrate Ambientali presso il tavolo del Ministero dell'Ambiente.

Lì a Roma si sono sempre scritte le regole per la zona industriale. Regole che Siracusa, non rappresentata sino a questo 2015, ha solo dovuto accettare e "subire" pur essendo a un tiro di schioppo dal polo petrolchimico. Adesso, però, la situazione è cambiata. "E se qualcuno pensava di essere un interlocutore privilegiato, oggi non lo è più", taglia corto il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Una frase che pare confermare la ricostruzione operata. "La presenza di Siracusa al tavolo delle Aia cambia lo scenario della zona industriale. Noi siamo lì e adesso non vogliamo fare sconti a nessuno", aggiunge il primo cittadino a pochi giorni da una seconda riunione operativa a Roma, con Palazzo Vermexio rappresentato dall'assessore all'ambiente, Coppa, pronto a pesarsi con i "viciniori".

Siracusa. Caccia ai cervelloni di casa nostra: bando Smart Lab, borsa lavoro per 18 laureati

Sarà pubblicato domani alle 12 sul sito del Comune di Siracusa il bando per la selezione di 18 "cervelloni" di casa nostra. I 18 selezionati, suddivisi in due gruppi, lavoreranno di concerto con il cosiddetto ufficio Europa di Palazzo Vermexio. Rinforzeranno, insomma, la task force allestita per intercettare e sviluppare le risorse comunitaria soprattutto in previsione della programmazione 2014-2020. Suddivisi in due gruppi da 9, saranno impegnati per 12 mesi per complessivi due anni. A loro verrà riconosciuta una borsa lavoro di circa 500 euro al mese.

Il bando è rivolto a laureati e neolaureati under 35. La selezione avviene per titoli, in base alla laurea, agli eventuali master e ad altre esperienze.

Ed erano in tanti i giovani presenti questa mattina nella sala Archimede di via Minerva per seguire e scoprire i dettagli di una iniziativa interessante, quella che condurrà alla creazione di uno "Smart Lab" tutto siracusano. Forte, però, di partnership autorevoli come quelle con Cnr e Ibm.

Siracusa vuole così implementare i servizi intelligenti offerti al cittadino, sfruttando le nuove tecnologie, le conoscenze di giovani professionisti del posto e le risorse europee. Tra i primi progetti alla cui realizzazione parteciperà lo Smart Lab i semafori intelligenti, un campo fotovoltaico di buona potenza, wi-fi in Ortigia e illuminazione pubblica con lampade ad induzione. Le gare sono già pronte con fondi reperiti grazie ai Poin Energia con Siracusa che ha fatto la parte del leone.

Siracusa. Inda, "Le Supplici" prendono forma. Sopralluogo di Ovadia al Teatro Greco

Entra nel vivo la fase preparatoria del nuovo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco. Questa mattina Moni Ovadia, regista della tragedia "Supplici" ha effettuato un sopralluogo nell'antica cavea, per cominciare ad immaginare la messa in scena dell'opera di Eschilo. "Il mio – ha detto il regista, ma anche interprete de "Le Supplici", nel ruolo di Pelasgo, re di Argo- sarà uno spettacolo in musica con l'utilizzo di diverse lingue, il siciliano e il greco su tutte, e uno sguardo forte alla dimensione scura del Mediterraneo". Con Moni Ovadia, questa mattina, c'erano il sovrintendente della Fondazione Inda, Gioacchino Lanza Tomasi, il componente del Cda, Walter Pagliaro , lo scenografo Giovanni Carluccio e la costumista Elisa Savi. Gli attori, queste le prime anticipazioni, utilizzeranno il greco di Eschilo, ma nella pronuncia dei giorni nostri. "Perché non dobbiamo dimenticare- spiega il regista- che si tratta del linguaggio della democrazia e che la Grecia, che oggi è un paese martoriato, che soffre, ha dato tantissimo a tutto il mondo. Ci saranno parti in italiano e sto pensando -prosegue l'artista – anche alla possibilità di introdurre qualche piccola parte in arabo". Le musiche saranno curate dal cantautore ennese Mario Incudine, che sarà anche assistente alla regia, "un giovane sapiente e un grande artista". Proprio la musica sarà protagonista assoluta di una versione dell'opera di Eschilo che promette di regalare grandi emozioni. "Penso a uno spettacolo deflagrante – continua il regista –, a una tavolozza di suoni ed espressioni che si

misceleranno tra loro all'interno di una rappresentazione tutta musicale". In scena si affronterà un tema di grande attualità: le donne che rivendicano la propria autonomia rispetto a gli uomini che, al contrario, tentano di prevaricare. Ma anche la storia di un re che consulta il popolo. "Parleremo - conclude il regista - di accoglienza e libertà, perché non c'è libertà se non si può accogliere e non c'è accoglienza senza libertà".

Subito rinviata l'udienza preliminare sul caso delle schede elettorali "smarrite". Marziano e Gianni si costituiscono parte civile

E' durata pochi minuti l'udienza preliminare sul caso del Glenne dipendente del Tribunale a cui è stata contestata la distruzione materiale di atti relativi alle elezioni regionali del 2012. L'avvocato dell'uomo, Antonio Lo Iacono, ha ottenuto il rinvio per un difetto di comunicazione del provvedimento alla difesa che non concesso tempo sufficiente per l'analisi del fascicolo. Il gup Migneco ha accolto la richiesta pertanto si torna in aula il 31 marzo.

In aula c'era anche l'avvocato Paolo Ezechia Reale per la costituzione di parte civile del deputato regionale, Bruno Marziano, e dell'ex collega Pippo Gianni. Sull'accoglimento il gup non si è ancora pronunciato. Tutto rimandato a fine marzo. La vicenda - nota - è quella relativa alla sparizione delle schede elettorali, poi ritrovate ad Avola, dopo una serie di

ipotesi e ricostruzioni. Un caso che ha portato alla ripetizione delle elezioni regionali in sole 9 sezioni tra Pachino e Rosolini. In seguito a quelle votazioni replay, Gianni ha "perso" il seggio in Assemblea Regionale.

"Non miro a riaverlo", ha spiegato Pippo Gianni alla redazione di SiracusaOggi.it. "Ma dobbiamo capire se la volontà popolare espressa con l'esercizio del voto è ancora tutelata o meno", puntualizza. "Io sono pronto ad andare fino in Cassazione per questo. La Procura di Siracusa dovrebbe approfondire il caso in maniera definitiva. Anche perchè ora a Rosolini si ripetono in due sezioni pure le ultime elezioni per il sindaco. Possibile che solo lì continuino a succedere cose di questo tipo?", si domanda ancora Pippo Gianni.